



Piano Triennale Offerta Formativa

IIS CASTROV. LS "E.MATTEI" CASTROVILLARI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS CASTROV. LS "E.MATTEI" CASTROVILLARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n.29..

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LASCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La provenienza familiare degli alunni consente, nella norma, il normale svolgimento delle attività. Gli alunni diversamente abili presenti frequentano l'indirizzo commerciale e per geometri e risultano ben integrati nella realtà scolastica. Minima è la presenza degli studenti di cittadinanza non italiana, che risultano molto ben integrati. Il rapporto tra studenti e insegnanti è intermedio tra la media regionale e la media nazionale.

Vincoli

Nella scuola sono presenti diversi livelli di condizione socio economica, che si attestano prevalentemente su valori medi, con punte di livello alto e, se pure limitati nel numero, di mera sussistenza. Tra i vincoli, pertanto, vi è la necessità di tenere in debito conto queste differenze nella fase di programmazione delle attività e in quella dell'organizzazione dei servizi scolastici, al fine di garantire a tutti gli alunni le medesime opportunità formative.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Pur inserito in una realtà economicamente svantaggiata rispetto alla media nazionale, il territorio di Castrovillari è caratterizzato da un ambiente socio economico che, in generale, è privo di situazioni particolarmente problematiche. All'interno del territorio operano diverse associazioni che hanno collaborato spesso con la scuola per l'organizzazione di attività culturali. Sono presenti in città alcune sale di proiezione cinematografica e alcuni piccoli e medi teatri, in cui si svolgono interessanti rappresentazioni e in cui operano anche compagnie

teatrali locali. Nel territorio sono presenti altresì agenzie quali l'Ordine dei geometri e/o dei commercialisti, INPS, Agenzia delle Entrate, INAIL, Tribunale, etc, con i quali si intrecciano rapporti di collaborazione finalizzati anche alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola- lavoro. I rapporti di collaborazione degli Enti locali con la scuola sono nel complesso adeguati. Vi sono, nel borgo più antico della città, aree di interesse archeologico-culturale: Museo archeologico e Pinacoteca Andrea Alfano, Biblioteca Civica Umberto Caldora, Protoconvento francescano, Castello Aragonese, Archivio di Stato, Sala multimediale Parco Nazionale del Pollino, Sala conferenze Palazzo Gallo e Circolo cittadino.

Vincoli

Il nostro Istituto si colloca all'interno di un territorio, compreso tra il primo versante Calabrese del Pollino, l'Alto Ionio Cosentino e la Valle dell'Esaro, che presenta i connotati propri della realtà meridionale caratterizzato da un'agricoltura che solo nelle aree di pianura evidenzia criteri di economicità positiva; il settore industriale è molto debole, livelli di occupazione deficitari rispetto al dato nazionale. Particolarmente preoccupante è la situazione riferita alla disoccupazione giovanile. La stessa prosecuzione degli studi viene spesso vissuta come occasione di rinvio dello stato di disoccupazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le fonti di finanziamento principali provengono, oltre che dai fondi statali, dai fondi comunitari FSE e FESR, con i quali sono stati finanziati sia le attività formative complementari, sia gli strumenti tecnologici dei laboratori, delle singole aule e della sala docenti. Altri finanziamenti sono stati erogati dalla Provincia, dalla Regione, dal Comune e dalle famiglie. Per quanto riguarda il funzionamento generale, le risorse vengono impiegate per gestione della scuola, acquisto libri in comodato, viaggi d'istruzione (per alunni in difficoltà), assicurazione. La scuola è articolata in due plessi. Le sedi della scuola risultano strutturalmente adeguate, sia per quanto attiene la sicurezza che per il superamento delle barriere architettoniche. Le sedi sono facilmente raggiungibili dal centro cittadino e dalle località limitrofe, collegate alla città tramite autolinee. Congrui sono gli spazi per le attività didattiche così come la disponibilità delle infrastrutture necessarie per rispondere al bisogno formativo degli allievi. L'Istituto dispone di un discreto parco tecnologico, in continuo aggiornamento. Entrambe le sedi sono dotate di cablaggio. La dotazione strutturale è ampia:

ogni aula è dotata di postazione multimediale, con PC e LIM; sono presenti laboratori di informatica, linguistici, multimediali, fisica, chimica, disegno e costruzioni, sale video e, per ciascuna sede, un auditorium e una palestra coperta e un campo polivalente all'aperto.

Vincoli

La progressiva riduzione dei trasferimenti ordinari dallo Stato crea non poche difficoltà alla gestione della scuola. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono fortemente condizionate dall'erogazione dei fondi comunitari: sarebbe auspicabile una fonte di finanziamento sicura e costante per attività che, nonostante si definiscano complementari, nella scuola moderna risultano essenziali ai fini della formazione complessiva dei giovani, e, in particolare, per la pianificazione efficace delle attività di Alternanza scuola-lavoro. Per quanto riguarda la sicurezza, le certificazioni relative alle strutture sono state rilasciate solo parzialmente. Critica risulta la situazione relativa al servizio dei trasporti, in una scuola con utenza prevalentemente pendolare. I collegamenti e gli orari risultano poco compatibili con l'attività didattica curricolare e pregiudicano alla maggior parte dei pendolari la partecipazione alle attività extra-curricolari pomeridiane. Anche il costo del trasporto, particolarmente oneroso, rappresenta un serio problema per l'esercizio del diritto allo studio. Le due Biblioteche di Istituto versano in condizioni precarie, dovute in una a problemi di infiltrazione di acqua piovana, nell'altra alla mancata catalogazione del patrimonio librario.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IIS CASTROV. LS "E.MATTEI" CASTROVILLARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice ❖	CSIS079003
Indirizzo	VIALE DELLE QUERCE CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI
Telefono	09811989913
Email	CSIS079003@ISTRUZIONE.IT
Pec	CSIS079003@PEC.ISTRUZIONE.IT

❖ **LS "E.MATTEI" CASTROVILLARI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CSPS07901D
Indirizzo	VIALE DELLE QUERCE CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • LICEO LINGUISTICO - ESABAC • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO
Totale Alunni	549

❖ **ITC "PITAGORA" CASTROVILLARI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CSTD079019
Indirizzo	CORSO CALABRIA CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZAE MARKETING - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	235

❖ **SERALE ITC PITAGORA CASTROVILLARI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
----------------------	-----------------------------------

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CSTD07951P
Indirizzo	CORSO CALABRIA CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI

❖ **ITG "CALVOSA" CASTROVILLARI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	CSTL07901Q
Indirizzo	CORSO CALABRIA CASTROVILLARI 87012 CASTROVILLARI

Indirizzi di Studio

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Totale Alunni	41
----------------------	-----------

Approfondimento

Il Liceo Scientifico di Castrovillari è stato istituito nel 1963, come sede staccata del Liceo Classico. Dal 1970, riconosciuto come Istituto autonomo, ha preso il nome di Liceo Scientifico Statale "E. Mattei".

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Castrovillari ha la sua istituzione nel 1959, in risposta alle esigenze di formazione professionale del territorio. Nacque come sezione staccata dell'ITCG "Pezzullo" di Cosenza e dopo tre anni divenne un Istituto autonomo, col nome di ITCG "Pitagora". A partire dal 1979/80, l'incremento del numero degli alunni frequentanti e i nuovi bisogni formativi, determinarono l'enucleazione del corso per Geometri.

Il 1 Settembre 2017 è nata a Castrovillari una nuova realtà scolastica: l'I.I.S. "MATTEI - PITAGORA - CALVOSA", che propone un'ampia offerta formativa sviluppata in tre



scuole: il Liceo Scientifico, il Liceo delle Scienze Applicate e il Liceo Linguistico "E. Mattei", l'Istituto Tecnico Commerciale "Pitagora" e l'Istituto Tecnico per Geometri "Calvosa".

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	2
	Disegno	2
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	2
	Laboratorio di robotica e di domotica	1
	Matematica e Scienze	1
	Topografia e Costruzioni	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2



Servizi

Registro Elettronico

Portale Web

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori

334

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche

1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

79

Personale ATA

23



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La scuola si prefigge di formare la persona, accompagnandone e sostenendone lo sviluppo in tutti gli aspetti costitutivi, in modo da fornire i mezzi per realizzare le proprie potenzialità.

Particolare attenzione viene riposta sulla trasmissione del patrimonio culturale della comunità di appartenenza, unita allo sviluppo di valori ed atteggiamenti che possono garantire una civile convivenza democratica.

Dal punto di vista formativo l'obiettivo è quello di preparare figure, con conoscenze, competenze e capacità adeguate, spendibili nel mondo del lavoro e/o nella carriera universitaria.

Da sempre la scuola si preoccupa di stabilire i traguardi di competenza che gli alunni devono conseguire, sia con riferimento alle competenze tecniche che alle capacità relazionali di cooperazione, di iniziativa e di aggiornamento secondo i principi di cittadinanza attiva.

Il curriculum definito dalla scuola diventa strumento e punto di partenza, di volta in volta opportunamente rivisitato, per tutte le attività programmate.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Maggiore allineamento tra i risultati relativi al primo periodo di valutazione con i risultati finali

Traguardi

Riduzioni delle insufficienze alla fine del primo periodo di valutazione del 15% (nel triennio)

Priorità



Riduzione dei debiti formativi alla fine di ciascun periodo di valutazione

Traguardi

Aumento del 10% dei promossi senza debiti formativi in sede di scrutinio finale (nel triennio)

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

Traguardi

Allineamento dei risultati della scuola nelle prove INVALSI al dato nazionale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'obiettivo della scuola è di formare cittadini attivi, capaci di inserirsi nel contesto sociale e culturale del terzo millennio, relativamente a tutti gli aspetti educativi, in modo da sviluppare valori ed atteggiamenti che possono garantire una civile convivenza democratica.

Dal punto di vista didattico - professionale l'obiettivo è quello di preparare figure con conoscenze, competenze e capacità adeguate, spendibili nel mondo del lavoro e/o nella carriera universitaria, ivi comprese le competenze digitali degli studenti.

Le attività sono tese allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 10) definizione di un sistema di orientamento



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

Descrizione Percorso

La rivisitazione dei curricoli permetterebbe di incentrare l'attività didattica, almeno nella prima parte dell'anno scolastico, sulle conoscenze propedeutiche e sulle competenze di base, in modo da consentire a tutti una partecipazione attiva al dialogo educativo.

L'importanza data al raccordo con le scuole medie sta nel definire le competenze minime degli alunni che si iscrivono nella nostra scuola in modo da ridurre le difficoltà d'impatto.

In riferimento alle prove strutturate gli interventi proposti mirano a migliorare i risultati degli studenti della nostra scuola, facendoli abituare a questo tipo di verifica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rivedere il curriculum di tutte le discipline, incentrandolo sulle competenze propedeutiche di base e sulle capacità logiche, di calcolo e di lettura.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

"Obiettivo:" Definire prove strutturate in tutte le classi e per tutte le discipline (anche quelle che allo stato prevedono solo verifiche orali).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI



"Obiettivo:" Somministrare prove di valutazione comuni nei contenuti e applicargli stessi criteri di valutazione (Griglie standardizzate)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Maggiore allineamento tra i risultati relativi al primo periodo di valutazione con i risultati finali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dei debiti formativi alla fine di ciascun periodo di valutazione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Raccordo con gli insegnanti delle scuole medie per la definizione delle competenze di base.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE STRUTTURATE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2021	Studenti	Docenti
		Studenti
Responsabile		
Docente da individuare tra i docenti di potenziamento.		

Risultati Attesi

L'attività consiste nella simulazione di due prove Invalsi per le discipline Italiano, Matematica, Inglese e Scienze, da somministrare agli alunni delle classi del biennio, per classi parallele. Le prove saranno somministrate una nel primo e una nel secondo periodo di valutazione.

I dipartimenti dovranno individuare, nell'ambito delle programmazioni disciplinari, gli argomenti da inserire nelle prove comuni per classi parallele, elaborare la prova e predisporre le griglie di valutazione standardizzate.

Il risultato atteso sarà il coinvolgimento di tutti i docenti dei dipartimenti interessati e di tutte le classi prime e seconde dell'Istituto.

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione Percorso

- ❖ Sebbene i dati relativi allo scrutinio finale evidenzino un numero limitato di insuccessi scolastici (la percentuale di studenti "non promossi" o "con giudizio sospeso" è al di sotto di tutti i benchmark di riferimento) la situazione non risulta altrettanto positiva se si fa riferimento ai debiti formativi evidenziati alla fine del primo periodo di valutazione. Si rende, pertanto, necessario un intervento che riduca propedeuticamente questa differenziazione in modo da migliorare ulteriormente, sia in termini quantitativi che qualitativi, il dato riferito agli alunni "promossi" alla fine dell'anno scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rivedere il curriculum di tutte le discipline, incentrandolo sulle competenze propedeutiche di base e sulle capacità logiche, di calcolo e di lettura.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Maggiore allineamento tra i risultati relativi al primo periodo di valutazione con i risultati finali



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dei debiti formativi alla fine di ciascun periodo di valutazione

"Obiettivo:" Rendere effettiva la programmazione unitaria per classi parallele dettagliandola per contenuti (moduli) e tempi condivisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Maggiore allineamento tra i risultati relativi al primo periodo di valutazione con i risultati finali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dei debiti formativi alla fine di ciascun periodo di valutazione

"Obiettivo:" Somministrare prove di valutazione comuni nei contenuti e applicargli stessi criteri di valutazione (Griglie standardizzate)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Maggiore allineamento tra i risultati relativi al primo periodo di valutazione con i risultati finali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dei debiti formativi alla fine di ciascun periodo di valutazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Da individuare tra i docenti di potenziamento.

Risultati Attesi

L'attività consiste nella somministrazione di due prove annuali, una nel primo periodo di valutazione e una nel secondo, da somministrare agli alunni delle classi del secondo biennio, per classi parallele di ciascun indirizzo.

I dipartimenti dovranno individuare, nell'ambito delle programmazioni disciplinari, gli argomenti da inserire nelle prove comuni per classi parallele, elaborare la prova e predisporre le griglie di valutazione standardizzate.

Il risultato atteso sarà il coinvolgimento di tutti i docenti dei dipartimenti interessati e di tutte le classi terze e quarte dell'Istituto.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze e integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne.

AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione delle competenze mediante modalità di verifica e di valutazione condivise, sulla base dei criteri utilizzati nelle prove Invalsi.



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO

Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO
SCOLASTICO)

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ITG "CALVOSA" CASTROVILLARI

CSTL07901Q

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ITC "PITAGORA" CASTROVILLARI

CSTD079019

SERALE ITC PITAGORA CASTROVILLARI

CSTD07951P

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LS "E. MATTEI" CASTROVILLARI

CSPS07901D

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire

relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti

dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

D. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue

moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

Il corso serale relativo all'ITC "PITAGORA" non ha dati disponibili per carenza di iscritti.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IIS CASTROV. LS "E.MATTEI" CASTROVILLARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

- I percorsi di studio forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per
- ❖ una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO



Curricolo verticale

Per raggiungere i risultati prefissati, occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- La pratica dell'argomentazione e del confronto
- La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

L'obiettivo finale è lo sviluppo di una personalità democratica, educata al rispetto delle differenze personali, sociali, religiose, etniche, di genere, che consentano di comprendere meglio i fenomeni della realtà per meglio vivere il proprio ruolo di cittadini/e di futuri lavoratori.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola applica l'insegnamento per competenze che, oltre a trasferire le conoscenze, guida gli studenti alla proposizione di domande e allo sviluppo di strategie per risolvere problemi, in modo che imparino a utilizzare e applicare ciò che sanno e sanno fare in contesti nuovi e diversi. Lo studente, dunque, impara ad utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale. Tutto ciò con la didattica per competenze viene realizzata attraverso:

- didattica laboratoriale: qualsiasi attività è tesa a raggiungere un risultato di apprendimento definito e concreto, attraverso una serie di procedure e di attività operative progettate e verificabili dall'insegnante
- problem-solving: individuazione di un problema e ricerca della sua soluzione
- didattica per progetti: esperienza complessa che, attraverso un compito concreto, mette l'alunno in condizione di utilizzare consapevolmente conoscenze e abilità diverse, sviluppando competenze necessarie per interagire con il mondo esterno.

Inoltre per perseguire il successo scolastico dei nostri studenti i docenti attuano percorsi di approfondimento inserendo temi educativi trasversali come: ambiente, salute, legalità,....

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I Dipartimenti e i Consigli di Classe progettano l'attività didattica secondo obiettivi educativi comuni, essenziali per valorizzare le potenzialità dei singoli studenti e i loro diversi stili di apprendimento. Tali obiettivi sono finalizzati anche al raggiungimento

delle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione), certificate al termine dell'istruzione obbligatoria.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è stato declinato in relazione ad alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa, aventi la finalità di conoscere il territorio e le sue caratteristiche.

NOME SCUOLA

LS "E. MATTEI" CASTROVILLARI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

- ❖ IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELL'I.I.S. "E. MATTEI" I percorsi di studio forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

- ❖ Per raggiungere i risultati prefissati, occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: • Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica • La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari • L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte • L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche • La pratica dell'argomentazione e del confronto • La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente,

efficace e personale • L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono decisivi ai fini del successo formativo: • la progettazione attuata dalla scuola, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali; • la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti. Il sistema scolastico consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale, in particolare, consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nell'area metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Finalità comuni a tutti i percorsi di studio sono: 1) Delineare una mappa delle culture strutturali di base necessarie per il successivo sviluppo della capacità di capire, fare, prendere decisioni, progettare e scegliere il proprio futuro, innescare processi di integrazione culturale e sociale 2) Assumere un impianto formativo che riconosca il valore imprescindibile della tradizione storica e lo ponga in relazione con la contemporaneità e con il contesto culturale e sociale 3) Sviluppare le potenzialità individuali e le capacità di orientarsi sia in relazione con l'ambiente di più diretto riferimento, sia con lo spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con essi 4) Formare l'uomo ed il cittadino, promuovendo i valori portanti della convivenza civile e sociale, quali la solidarietà, l'amore per la verità, per la libertà, per la giustizia e la pace; in una parola, l'impegno etico per il bene comune.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è stato declinato in relazione ad alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa, aventi la finalità di conoscere il territorio e le sue caratteristiche.

NOME SCUOLA

ITC "PITAGORA" CASTROVILLARI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum dell'ITCG "Pitagora – Calvosa" e l'offerta formativa sono correlati agli esiti e alle esigenze formative rilevate negli anni dal nostro Istituto, per tale motivo per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti si è deciso di attuare processi di innovazione didattica realizzando, così un collegamento tra l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e il concetto di cittadinanza globale. Con l'ausilio delle nuove tecnologie, si è cercato di portare al successo formativo di tutti gli studenti, in modo particolare i BES. In tal modo si è cercato di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e attivare azioni rivolte alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**❖ Curricolo verticale**

Obiettivi comuni a tutti gli indirizzi attivi presso l'I.T.C.G. "Pitagora – Calvosa" sono: • lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze, delle capacità negli ambiti delle varie discipline all'interno del più ampio quadro dell'educazione e formazione degli studenti che siano in grado di inserirsi a pieno titolo nella società, nel mondo del lavoro e per prosecuzione negli studi all'Università;; • lo sviluppo di una personalità democratica, educata al rispetto delle differenze personali, sociali, religiose, etniche, di genere, che consentano di comprendere meglio i fenomeni della realtà per meglio vivere il proprio ruolo di cittadini/e di futuri lavoratori.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola applica l'insegnamento per competenze che, oltre a trasferire le conoscenze, guida gli studenti alla proposizione di domande e allo sviluppo di strategie per risolvere problemi, in modo che imparino a utilizzare e applicare ciò che sanno e sanno fare in contesti nuovi e diversi. Lo studente, dunque, impara ad utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale. Tutto ciò con la didattica per competenze viene realizzata attraverso: didattica laboratoriale: qualsiasi attività è tesa a raggiungere un risultato di

apprendimento definito e concreto, attraverso una serie di procedure e di attività operative progettate e verificabili dall'insegnante problem-solving: individuazione di un problema e ricerca della sua soluzione didattica per progetti: esperienza complessa che, attraverso un compito concreto, mette l'alunno in condizione di utilizzare consapevolmente conoscenze e abilità diverse, sviluppando competenze necessarie per interagire con il mondo esterno. Inoltre per perseguire il successo scolastico dei nostri studenti i docenti attuano percorsi di approfondimento inserendo temi educativi trasversali come: ambiente, salute, legalità,....

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I Consigli di classe dell'I.T.C.G. "Pitagora – Calvosa" progettano l'attività didattica secondo obiettivi educativi comuni, essenziali per valorizzare le potenzialità dei singoli studenti e i loro diversi stili di apprendimento. Tali obiettivi sono finalizzati anche al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione), certificate al termine dell'istruzione obbligatoria. Pertanto tutto il Curricolo dell'I.T.C.G. "Pitagora – Calvosa" si ispira alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012).

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è stato declinato in relazione ad alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa, aventi la finalità di conoscere il territorio e le sue caratteristiche.

NOME SCUOLA

SERALE ITC PITAGORA CASTROVILLARI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA



Il curriculum dell'ITCG "Pitagora – Calvosa" e l'offerta formativa sono correlati agli esiti e alle esigenze formative rilevate negli anni dal nostro Istituto, per tale motivo per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti si è deciso di attuare processi di innovazione didattica realizzando, così un collegamento tra l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e il concetto di cittadinanza globale. Con l'ausilio delle nuove tecnologie, si è cercato di portare al successo formativo di tutti gli studenti, in modo particolare i BES. In tal modo si è cercato di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e attivare azioni rivolte alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

❖ Curriculum verticale

Obiettivi comuni a tutti gli indirizzi attivi presso l'I.T.C.G. "Pitagora – Calvosa" sono: • lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze, delle capacità negli ambiti delle varie discipline all'interno del più ampio quadro dell'educazione e formazione degli studenti che siano in grado di inserirsi a pieno titolo nella società, nel mondo del lavoro e per prosecuzione negli studi all'Università;; • lo sviluppo di una personalità democratica, educata al rispetto delle differenze personali, sociali, religiose, etniche, di genere, che consentano di comprendere meglio i fenomeni della realtà per meglio vivere il proprio ruolo di cittadini/e di futuri lavoratori.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola applica l'insegnamento per competenze che, oltre a trasferire le conoscenze, guida gli studenti alla proposizione di domande e allo sviluppo di strategie per risolvere problemi, in modo che imparino a utilizzare e applicare ciò che sanno e sanno fare in contesti nuovi e diversi. Lo studente, dunque, impara ad utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale. Tutto ciò con la didattica per competenze viene realizzata attraverso: didattica laboratoriale: qualsiasi attività è tesa a raggiungere un risultato di apprendimento definito e concreto, attraverso una serie di procedure e di attività operative progettate e verificabili dall'insegnante problem-solving: individuazione di un problema e ricerca della sua soluzione didattica per progetti: esperienza complessa che, attraverso un compito concreto, mette l'alunno in condizione di utilizzare consapevolmente conoscenze e abilità diverse, sviluppando competenze necessarie per interagire con il mondo esterno. Inoltre per perseguire il successo scolastico dei

nostri studenti i docenti attuano percorsi di approfondimento inserendo temi educativi trasversali come: ambiente, salute, legalità...

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I Consigli di classe dell'I.T.C.G. "Pitagora – Calvosa progettano l'attività didattica secondo obiettivi educativi comuni, essenziali per valorizzare le potenzialità dei singoli studenti e i loro diversi stili di apprendimento. Tali obiettivi sono finalizzati anche al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione), certificate al termine dell'istruzione obbligatoria. Pertanto tutto il Curricolo dell'I.T.C.G. "Pitagora – Calvosa si ispira alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione", alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012).

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è stato declinato in relazione ad alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa, aventi la finalità di conoscere il territorio e le sue caratteristiche.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

COMPETENZE DI BASE

Descrizione:

- ❖ Costruire competenze spendibili sia nel prosieguo degli studi (potenziamento delle competenze di base) sia nel mondo del lavoro (Competenze certificate in Francese, Spagnolo e nell'uso delle tecnologie informatiche).

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO I EDIZIONE**Descrizione:**

Il progetto afferente alla tipologia dei percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera prevede per ogni modulo il coinvolgimento di 15 studenti del triennio, per un periodo di tirocinio da svolgere in aziende/enti/Agenzie formative specializzate localizzate in ambito locale. I moduli programmati sono tre e il settore individuato è quello dei servizi alle imprese con particolare riferimento alle nuove tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni. Nel particolare Il progetto si propone di:

- Fornire conoscenze e competenze nei settori specifici individuati: Web Editor E Web Designer, Sviluppo Di Applicazioni Mobile
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali
- Arricchire la formazione degli allievi tramite l'acquisizione di soft skill spendibili nel mercato del lavoro, come problem solving, public speaking, teamwork
- Attuare modalità di apprendimento flessibili, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica
- Educare alla Cittadinanza e alla partecipazione attiva al contesto sociale, politico e civile.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'accertamento delle competenze verrà declinato come segue: descrizione delle competenze attese al termine del percorso; accertamento delle competenze in ingresso; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita. I tutor aziendali forniranno ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, l'efficacia dei processi formativi e, dunque, l'impatto del progetto.

EDUCARE AI BENI CULTURALI DELLA SIBARITIDE E DEL POLLINO

❖ Descrizione:

Il Progetto prevede le seguenti caratteristiche e contenuti: 1. Progettazione interdisciplinare con un'idea complessiva di patrimonio culturale, promuovendo la complementarietà e, ove possibile, l'integrazione tra le diverse aree tematiche. 2. Dimensione esperienziale e curatoriale al fine di sviluppare conoscenze, competenze e attitudini in grado di promuovere un ruolo attivo delle studentesse e degli studenti nei confronti delle sfide del patrimonio culturale; 3. Restituzione territoriale con moduli che abbiano ricadute sul territorio e che prevedano, in ogni caso, la restituzione, verso la scuola e il territorio, delle conoscenze sviluppate e dei risultati dei percorsi, anche in sinergia con l'Amministrazione locale di Castrovillari e l'associazione Itineraria Bruttii onlus ente gestori di Musei, castelli e parchi archeologici dell'area della Sibaritide – Pollino. 4. Approcci innovativi con proposte progettuali caratterizzate da un approccio "non formale" e fortemente laboratoriale in cui l'obiettivo dell'educazione al patrimonio non è la mera trasmissione di contenuti, quanto la concreta possibilità di contribuire a migliorare culturalmente e socialmente la vita di ciascun individuo, nonché di cogliere le opportunità che la ricchezza culturale, storica ed artistica possono creare. 5. Contenuti da enucleare nell'ottica di potenziare l'educazione ad un patrimonio culturale da intendersi, in una definizione più ampia, quale patrimonio immateriale e di "eredità-patrimonio culturale".

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test

❖ ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO**Descrizione:**

L'obiettivo del progetto è quello di fornire agli allievi un quadro di contesto chiaro, nell'ambito del quale operare le proprie scelte (università-mondo del lavoro) compatibilmente con le proprie attitudini ed aspettative, una volta conseguito il diploma. Qualsiasi scelta implica inevitabilmente un percorso ben preciso, ma è anche il primo passo verso la realizzazione delle proprie aspirazioni. Oggi gli atenei propongono un variegato panorama di indirizzi didattici dando la possibilità di arricchire il bagaglio culturale in base alle individuali aspettative e/o inclinazioni, raffrontandosi, tra l'altro, con il fondamentale campo della ricerca più avanzata nei molteplici ambiti della conoscenza. In tale contesto il progetto proposto integra ed approfondisce le attività di orientamento post-diploma della scuola con particolare riferimento alla prosecuzione degli studi.

Relativamente agli alunni interessati al mondo del lavoro, in particolare gli allievi del linguistico, il progetto mira favorire il successo verso la ricerca di un impiego lavorativo o la realizzazione di una intapresa. Scegliere il lavoro, dove trovare lavoro, se è possibile realizzare autonomamente un lavoro, reappresentano le tematiche che il progetto affronta con l'obiettivo di orientare l'allievo in un contesto quanto mai di difficile approccio.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test

❖ ALFABETIZZIAMOCI IN ECONOMIA E FINANZA

Descrizione:

Nell'ideazione del progetto si è partiti dalla consapevolezza che, in Italia, da un lato la cultura finanziaria, intesa sinteticamente come capacità di un cittadino medio di sapersi districare coscientemente tra gli strumenti finanziari più diffusi, è ancora un traguardo da raggiungere; dall'altro è aumentata notevolmente la diffusione e la complessità di servizi quali conti correnti, bancomat, carte di credito, mutui, prestiti personali, strumenti di risparmio/investimento, che, nella maggior parte dei casi, vengono scelti in maniera non appropriata rispetto alle proprie esigenze. Da qui la necessità di educare gli studenti a riflettere sui concetti base di economia indispensabili per aiutarli in futuro a fare scelte consapevoli, sia come cittadini che come utenti di strumenti finanziari. Il particolare contesto a cui il progetto è rivolto, alunni del II biennio del liceo scientifico, ha fatto propendere per la scelta dell'Educazione finanziaria che, pur non costituendo autonoma disciplina essendo una branca specialistica dell'economia, rappresenta sicuramente una disciplina trasversale in grado di cogliere le connessioni tra i saperi e di suscitare l'interesse di alunni con percorsi di studio diversi avviando gli stessi ad una visione unitaria delle conoscenze.

Il fine è quello di offrire agli studenti strumenti e conoscenze di base per una valutazione responsabile delle proprie capacità economiche e di avvicinare gli stessi al mondo bancario e finanziario.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test

❖ **COMPETENZE DI BASE I EDIZIONE ITCG**

Descrizione:

Il progetto è diviso in due moduli:

- il primo AUTO - CAD per il corso CAT, parte dai concetti elementari per arrivare a fornire un'esauriente preparazione per l'utilizzo dei comandi di gestione dei disegni e dei testi. Il modulo consentirà di apprendere il metodo per il corretto utilizzo del programma nel processo di creazione di un disegno in ambiente CAD e fornirà le conoscenze di base necessarie per disegnare, modificare disegni, stampare, gestire e organizzare i livelli di lavoro (layers).
- **Il secondo modulo Strumenti per l'apprendimento vedrà coinvolti gli alunni del corso AFM ed è finalizzato all'acquisizione di competenze sull'utilizzo delle tecnologie avanzate.**

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- AICA

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine di entrambi i corsi vi sarà una verifica per il conseguimento della certificazione.

PARTECIPIAMO AD UN'EUROPA ATTIVA

Descrizione:

- ❖ Il progetto 'PARTECIPIAMO AD UN'EUROPA ATTIVA' intende promuovere lo sviluppo di competenze civiche necessarie per l'esercizio attivo della cittadinanza europea dei giovani. Tali competenze che consentono di partecipare pienamente alla vita civica e

sociale, devono fondarsi su una solida conoscenza dei valori storici, culturali e sociali che hanno ispirato i principi generali degli assetti istituzionali dei Paesi che hanno aderito alla Carta Europea. Tale obiettivo sarà conseguito attraverso la diffusione di informazioni in tema di Educazione alla Cittadinanza Europea presso gli allievi del triennio. Il progetto prevede la diffusione di un modello pedagogico per il trasferimento ed il rafforzamento dei valori identitari europei (storici, culturali, sociali, economici..) e l'implementazione di interventi il sostegno della opportunità formative lungo tutto l'arco della vita. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività di supporto alle azioni di sviluppo della Cittadinanza Europea attiva.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO I EDIZIONE ITC

Descrizione:



Il progetto suddiviso nei seguenti moduli vuole avvicinare gli alunni al mondo del lavoro:

- **Consulenza aziendale per lo sviluppo del territorio** che prevede la convenzione con l'Ordine dei Commercialisti
- **Integrazione ed Accoglienza: servizi sociali, uno strumento di civiltà** include al suo interno la convenzione con l'assessorato ai servizi sociali del Comune della Città di Castrovillari
- **Green Economy and sustainable development** questo modulo è in via di definizione

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ordine Commercialisti- Comune Castrovillari-Agenzie private

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ LIVING EUROPE WITH AWARENESS

Descrizione:

L'obiettivo principale dell'attività transnazionale progettata è quello di rafforzare nei discenti l'apprendimento, la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, offrendo loro la fondamentale opportunità di migliorare la lingua inglese e potenziare le competenze lavorative spendibili per l'inserimento in un mercato sempre più internazionale, attraverso un periodo di studio di 21 giorni in una delle migliori scuole di lingue internazionali di Malta che verrà selezionata in relazione al profilo, necessità degli studenti ed agli obiettivi linguistici da raggiungere (Certificazione di livello B2).

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test

❖ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO I EDIZIONE ITG**

Descrizione:

Il modulo dal titolo "Sviluppo edilizio e salvaguardia del territorio" include al suo interno una convenzione con l'ordine dei Geometri per avvicinare gli alunni al mondo del lavoro

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

IDENTITÀ CULTURALE E SALVAGUARDIA AMBIENTALE

❖ **Descrizione:**

il modulo in questione si propone un'attenta rivisitazione del centro storico cittadino e delle masserie e case coloniche sparse sul territorio, a testimonianza di una cultura contadina che fino agli anni sessanta ha caratterizzato la nostra comunità da un punto di vista sociale ed economico.

La realizzazione del modulo prevede:

- Visita dell'agglomerato compatto nel centro storico di Castrovillari. Esplorazione e individuazione degli edifici abitativi significativi e a rischio d'abbandono in relazione alla tipologia edilizia della casa contadina sviluppatasi tra '700 e primi del '900. Fotografia digitale dei fabbricati individuati e localizzazione su pianta.
- Visita degli edifici rurali collocati nelle aree esterne all'abitato di Castrovillari. Esplorazione e individuazione delle masserie e delle case coloniche significative.

Fotografia digitale degli edifici individuati e localizzazione su pianta.

•Visita del S.I.C. (Sito d'Importanza Comunitaria di rete natura 2000) "La Petrosa", collocato per gran parte nel territorio del Comune di Castrovillari e paesaggio identitario. Individuazione delle principali specie vegetali e delle aree del sito particolarmente a rischio di trasformazione. Fotografia digitale delle piante individuate. Presentazione di un report finale sulle indagini effettuate nel corso di una manifestazione pubblica.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' prevista, infine, una verifica finale per accertare le nuove competenze acquisite dagli allievi e le ricadute del progetto.

PATRIMONIO LOCALE E FRUIZIONE GLOBALE

Descrizione:

- ❖ Il modulo rappresenta la naturale evoluzione dei moduli trattati nella prima annualità (identità culturale e salvaguardia ambientale e i luoghi si raccontano) e propone la diffusione del materiale raccolto, catalogato e sviluppato in termini di ricostruzione storica, architettonica, sociale ed economica, in modo da fornire una chiave di lettura a quanti, attraverso la rete, sono interessati a conoscere alcuni aspetti del nostro territorio.

Pertanto il modulo, prevede:

la Georeferenziazione dei beni architettonici di rilievo e/o a rischio d'abbandono e costruzione di mappe immersive che diano il giusto risalto ai dati importanti e alle storie da raccontare,.

Le mappe conterranno notizie ed informazioni in italiano, inglese, francese. Costruzione di una timeline interattiva in italiano, inglese, francese

Progettazione di una specifica pagina WEB per la diffusione delle informazioni attraverso la rete.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' prevista, infine, una verifica finale per accertare le nuove competenze acquisite dagli allievi e le ricadute del progetto

ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO ITCG

❖ **Descrizione:**

Il progetto si suddivide in "**Facoltà di... scegliere 1 e 2**" che vuole offrire agli studenti un ampio ventaglio di attività di supporto e accompagnamento nella scelta del percorso di studi dopo il diploma.

In particolare le attività previste mirano a: una maggiore conoscenza di se', delle proprie attitudini e potenzialità; organizzare seminari e visite guidate nelle strutture universitarie (Giornate dell'orientamento); migliorare la capacità di accesso alle informazioni sull'offerta didattica e sui servizi erogati dalle diverse università (Sportello informativo); organizzare incontri rivolte agli studenti (e alle loro famiglie) sul tema della scelta universitaria (Attività di orientamento nelle scuole); possibilità per gli studenti di conoscere il Campus dell'UNICAL (Summer e Winter school).

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E', inoltre previsto la somministrazione dei quesiti per i test di accesso ad alcune facoltà in modo da fornire agli allievi la conoscenza dei loro contenuti e della metodologia di somministrazione.

ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO ITCG



Descrizione:

Il progetto prevede due moduli dal titolo "**Trovare lavoro...che fatica1 e 2**".

Un'attività che oramai è diventata un vero e proprio lavoro per la maggior parte delle persone e da cui tutti, almeno una volta nella vita, sono dovuti o dovranno passare, è quella di attivarsi per la ricerca di un impiego lavorativo. Spesso si vive questa ricerca come un disagio, soprattutto quando dopo un certo tempo passato a sforzarsi in questo senso, non si riesce a trovare un lavoro o magari nemmeno ad arrivare alla fase di colloquio.

Il primo passo per cercare lavoro è di affrontare con calma questa ricerca e soprattutto conoscere il contesto in cui si agisce e le dinamiche che caratterizzano il mercato del lavoro in modo da dosare ed indirizzare bene le proprie forze. Il presente modulo si propone proprio l'obiettivo di fornire gli strumenti per rendere la ricerca del lavoro meno affannosa e, soprattutto, piu' coerente con le proprie aspettative di vita.

I contenuti del modulo mirano a costruire negli allievi conoscenze specifiche in riferimento a:

- migliore conoscenza di se, delle proprie aspettative e delle proprie

potenzialità;

- Centri per l'impiego e Agenzie per il lavoro
- L'autocandidatura e Internet
- Network delle conoscenze
- Come scrivere il proprio Curriculum vitae e/o una lettera di presentazione
- Come sostenere un colloquio di lavoro

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

SALVAGUARDIA AMBIENTALE E SVILUPPO ECONOMICO: UN BINOMIO NECESSARIO

❖ Descrizione:

Il progetto prevede una prima parte della attività formativa prevalentemente teorica e riguarderà l'analisi delle problematiche relative al sovrasfruttamento delle risorse ambientali (acqua, foreste, biodiversità, miniere ed idrocarburi), mettendo in evidenza le ingiuste politiche di gestione del territorio e la conseguente violazione dei Diritti Umani che ne deriva per le popolazioni locali e per i Paesi del Sud del Mondo.

La seconda parte si dedicherà alla conoscenza degli interventi in atto a tutela

dell'ambiente, partendo dalle politiche globali, passando dalla normativa europea per arrivare a quelle nazionali, con particolare riferimento alla regolamentazione di salvaguardia del Parco Nazionale del Pollino

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

CITTADINANZA EUROPEA

❖ Descrizione:

Il progetto diviso in due moduli "**Cittadini d'Europa in un'Europa dei cittadini**" e "**Vivi l'Europa**" intende promuovere lo sviluppo di competenze civiche necessarie per l'esercizio attivo della cittadinanza europea dei giovani. Tali competenze che consentono di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, devono fondarsi su una solida conoscenza dei valori storici, culturali e sociali che hanno ispirato i principi generali degli assetti istituzionali dei Paesi che hanno aderito alla Carta Europea.

Tale obiettivo sarà conseguito attraverso la diffusione di informazioni in tema di Educazione alla Cittadinanza Europea presso gli allievi del triennio. Il progetto prevede un'approfondita conoscenza delle istituzioni europee e la diffusione di un modello pedagogico per il trasferimento ed il rafforzamento dei valori identitari europei (storici, culturali, sociali, economici..) e l'implementazione di interventi il sostegno della opportunità formative lungo tutto l'arco della vita. L'iniziativa ' si

inserisce nell'ambito delle attività di supporto alle azioni di sviluppo della Cittadinanza Europea attiva.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'INGLESE STRUMENTO DI COMUNICAZIONE



Descrizione:

Questo modulo vuole far acquisire agli alunni il livello B1 di inglese, da poter sfruttare in seguito sia nel mondo del lavoro, che in quello universitario.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine una verifica accerterà le competenze acquisite dagli alunni, con il conseguimento della certificazione B1.

CLIL: UNO STRUMENTO PER LA RICERCA E L' INTEGRAZIONE:



Descrizione:

L'obiettivo è quello di amplificare l'azione della scuola, garantendo agli allievi lo sviluppo di una solida formazione iniziale che possa compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto e costituisca il volano per la loro crescita come individui e come cittadini. Gli interventi progettati contribuiscono al rafforzamento delle competenze di comunicazione nelle lingue straniere europee anche secondo in funzione dell'introduzione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning, ovvero l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina curricolare). . Il percorso formativo muove essenzialmente della necessità di garantire agli studenti le principali abilità richieste per la comunicazione in lingua inglese: capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PRIMO SOCCORSO

Nel nostro Istituto, l'educazione alla salute, ha un vero e proprio ruolo formativo, culturale e di crescita degli alunni. Per questo motivo siamo stati sempre coinvolti in progetti educativi ed iniziative di sensibilizzazione su questi temi, collaborando attivamente con operatori sanitari, educatori e docenti delle discipline interessate. Un particolare riguardo, anche nel corso di questo anno scolastico, sarà dato alla prevenzione delle malattie, facendo nostro il motto: "La prevenzione è per il rispetto della vita di tutti".

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo, infatti, dell'educazione alla salute dei soggetti in età adolescenziale è soprattutto l'acquisizione della capacità di riconoscere i fattori di rischio per la salute e prevenirli. Il progetto di primo soccorso intende fornire agli allievi tutti gli strumenti e le conoscenze per la gestione di un piano di primo soccorso.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Aule:

Magna

Approfondimento

Se possibile, tenendo conto della disponibilità dei suddetti operatori, si potrà far partire un servizio di consulenza mensile, che consenta agli alunni di esporre i propri problemi per eventuali chiarimenti e consigli.

Sarà, inoltre, a disposizione degli alunni uno sportello per l'ascolto di eventuali disagi.

Questo servizio di ascolto è un servizio di assistenza alla persona gestito da uno psicologo, che si occupa di prevenzione del disagio. Lo psicologo sarà presente in istituto in determinati giorni, concordati con gli studenti

interessati.

Tutti gli studenti, a richiesta, possono fruirne chiedendo colloqui individuali per parlare di problematiche riguardanti il rapporto con i genitori, con gli insegnanti, con i coetanei e di eventuali altri aspetti della crescita che possono costituire fonte di disagio.

È prevista, altresì, la collaborazione con le seguenti Associazioni che condividono i medesimi obiettivi del Progetto: “Amici del cuore”, “Lions Club Service Castrovillari”.

PROGETTO SICUREZZA

❖ La scuola deve poter fare la sua parte formando, oggi, giovani e studenti, che potranno essere, domani, lavoratori attenti e consapevoli. A tale scopo, è necessario promuovere all'interno delle istituzioni scolastiche una cultura della sicurezza sul lavoro, per valorizzare i contenuti e per sollecitare il coinvolgimento e la convinta partecipazione di tutte le componenti scolastiche in un processo organico di crescita collettiva, con l'obiettivo della sicurezza sostanziale della scuola nel presente e della sensibilizzazione, per il futuro, ad un problema sociale di fondamentale rilevanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con il presente progetto, si intendono sviluppare le seguenti competenze: • favorire la conoscenza del rischio sul posto di lavoro per gli utenti delle scuole • promuovere la cultura della prevenzione.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

PROGETTO OLIMPIADI DI MATEMATICA

❖ Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi: • Giochi di Archimede: Gare Provinciali di Selezione: data da definire • Olimpiadi Nazionali della Matematica: data da definire • Prove di selezione per le Olimpiadi Internazionali: data e luogo da definire • Olimpiadi

Internazionali della Matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale, quello di aumentare fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado, riteniamo, di aumentare la loro attenzione anche per ciò che si fa nella scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

PROGETTO OLIMPIADI DI FISICA

❖ Le Olimpiadi Italiane della Fisica ed i Giochi di Anacleto sono organizzati dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica, uno degli enti accreditati a condurre iniziative mirate alla valorizzazione delle eccellenze fra gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore. Nel contesto delle competizioni di fisica, vengono proposte attività finalizzate a favorire il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento attivo e responsabile, ad orientare i loro interessi e le loro capacità ed a motivare e sostenere l'impegno di quelli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo formativo è motivare l'interesse dei giovani per lo studio delle Scienze fisiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Aula generica



❖ **MINICORSI DI MATEMATICA, FISICA E CHIMICA (F.S.M.F.N) UNICAL, P.L.S.**

L'attività, d'intesa con l'UNICAL, è volta ad avvicinare gli studenti del triennio allo studio delle discipline scientifiche, nonché ad iniziative di progetti didattici innovativi. A questo si aggiunge l'orientamento degli studenti delle ultime classi nella scelta del loro curriculum universitario.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le competenze attese sono: • la sensibilizzazione rispetto all'offerta culturale e alle possibilità occupazionali delle facoltà scientifiche; • l' acquisizione da parte di tali studenti delle conoscenze scientifiche di base atte ad accedere ai corsi di Laurea; • l' acquisizione di dimestichezza con il linguaggio scientifico -tecnologico; • lo sviluppo di un corretto approccio metodologico allo studio di tali discipline; • l' acquisizione di crediti formativi da utilizzare nel percorso didattico universitario.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

PROGETTO OLIMPIADI DI INFORMATICA

❖ In reazione all'accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica, giunti ormai alla loro diciassettesima edizione.

L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per diffondere la cultura informatica, per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valutare alcune conoscenze informatiche in un contesto extrascolastico e far sperimentare agli studenti le modalità di svolgimento di manifestazioni, prove e concorsi esterni alla scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ **PROGETTO DIFFUSIONE LETTURA**

Il progetto si pone finalità pedagogiche, culturali ed umanistiche, come la stimolazione del piacere alla lettura, la riscoperta della narrativa italiana contemporanea, l'importanza di una pagina scritta d'autore, nel rispetto della struttura morfo-sintattica e linguistico-stilistica. La lettura serve alla rivalutazione di valori assoluti presenti nella società, nonché alla stimolazione del confronto di idee e scambi di esperienze culturali in maniera civile e democratica e tale da accrescere il livello delle conoscenze complessive dei giovani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Al termine del progetto le competenze attese sono: • Stimolare il piacere della lettura e della scrittura, attraverso l'incontro diretto con autori rappresentativi del panorama nazionale ed internazionale. • Favorire la conoscenza del modo del libro e dei processi ad esso correlati. • Promuovere attività di scrittura consapevole, favorendo la conoscenza di tecniche e tipologie di lettura e di scrittura, in relazione alle esperienze d'incontro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Biblioteche:

Classica

Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO ECDL ED EUCIP (EUROPEAN CERTIFICATION OF INFORMATICS PROFESSIONALS)**

❖ Il nostro Istituto è stato accreditato come Test Center Autonomo ECDL. Ogni candidato acquista presso il Test Center una tessera (Skill Card) e, dopo aver seguito 7 moduli e

superato i relativi esami, tenuti presso i nostri Laboratori di Informatica Multimediale, consegue la Patente Europea del Computer, certificato riconosciuto a livello internazionale attestante la capacità di una persona di poter lavorare col Personale Computer, in modo autonomo o in rete. Oltre l'ECDL la scuola da quest'anno scolastico di intesa con il MIUR offre EUCIP CORE curriculare negli Istituti Tecnici Economici ad Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, che certifica le competenze chiave per tutte le figure professionali e attinenti alle competenze di base di pianificazione, realizzazione e conduzione dei sistemi informativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffondere le conoscenze informatiche richieste ad un amministratore delle tecnologie informatiche ad un livello riconosciuto internazionalmente e consentire la certificazione di almeno dieci studenti del triennio informatico.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Informatica
Multimediale

❖ PROGETTO IL QUOTIDIANO IN CLASSE

❖ Il Quotidiano in classe è un progetto proposto dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori ed è un valido strumento didattico funzionale alla promozione tra i giovani: • di una guida alla lettura della loro contemporaneità; • dell'interesse per le principali questioni dal carattere nazionale ed internazionale; • dell'acquisizione di competenze per la produzione di testi orali e scritti; • della riflessione sull'importanza del conoscere relazioni e rapporti tra i cittadini e territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo formativo del presente progetto è quello di accostare gli allievi alla lettura critica promuovendo il giornale come un punto di riferimento, come strumento attraverso il quale gli allievi possano crescere e formarsi non solo un forte spirito critico individuale, libero da conformismo e omologazione, ma una propria opinione su ciò che accade nel mondo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO SOLIDARIETÀ**

Il progetto “Solidarietà” è un’iniziativa volta a sensibilizzare tutti nei confronti dei problemi della solidarietà. Anche quest’anno la nostra Scuola vuole continuare la tradizione che nel Progetto il “Mercatino della solidarietà” contribuendo così, in modo fattivo, a far conoscere e ad aiutare realtà meno fortunate della nostra. Il progetto vedrà coinvolti alunni, insegnanti e genitori, proseguendo un cammino intrapreso già da anni che, oltre a confermare e a perseguire l’obiettivo della solidarietà, sviluppa tematiche fortemente educative: la pace, i diritti umani, la conoscenza e la tolleranza di chi è o appare “diverso”.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi sono la promozione e la diffusione di una vera cultura della solidarietà, attraverso azioni concrete, che favoriscono la crescita umana e la formazione di cittadini protagonisti del processo di sradicamento della povertà, dell’emarginazione, dell’ignoranza e della violenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- Aule:** Aula generica

PROGETTO GRAFICO-ARTISTICO

- ❖ La scuola usufruisce del sostegno artistico che accompagna diverse attività scolastiche, dall’elaborazione del logo ai disegni, dal progettare immagini per aderire alle iniziative artistiche e solidali fino a diventare un’opera di sperimentazione delle nuove tecniche e linguaggi, grafici ed artistici, inclusa la finalità di promozione

dell'immagine della Scuola nel territorio, anche nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le competenze attese al termine del progetto sono le seguenti: sperimentare, rielaborare, creare immagini/oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale; apprezzare il patrimonio artistico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Disegno

PROGETTO LEGALITÀ: DIRITTI DEI MINORI

Il progetto è la prosecuzione delle iniziative intraprese nel precedente a.s. in collaborazione con “Il Centro Studi Oltre la difesa” ed il SERT, a lunga scadenza, porterà nel mese di Novembre, coincidente con la “Giornata Mondiale del Minore”, a realizzare prodotti multimediali (cortometraggi, presentazioni, racconti digitali etc.) e prodotti cartacei (disegni, cartelloni/poster, relazioni, racconti etc.) sviluppato dai minori.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo formativo prefissato è quello di diffondere e sviluppare a Scuola e nella Società la consapevolezza dei diritti dei minori, partecipando attivamente alla “Giornata Mondiale del minore” indetta il 20 novembre.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Magna

PROGETTO LEGALITÀ: CIAK! UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN PROCESSO

VERO

Si tratta di un Progetto del Tribunale minorile di Catanzaro, che consente agli studenti di essere protagonisti di una realtà che spesso è sconosciuta e che da loro la possibilità di esprimere il proprio punto di vista e le proprie opinioni, di fare domande a tutti gli operatori della giustizia minorile e di capire il valore e l'importanza del lavoro svolto da questi ultimi nell'interesse dei minori. Gli studenti animano altrettante simulazioni del processo penale minorile presso il Tribunale per i Minorenni di Catanzaro, guidati da magistrati ed avvocati, nonché dai genitori degli alunni, e ovviamente dai loro docenti. I ragazzi in Tribunale interpretano il ruolo dei componenti del collegio giudicante, del Pubblico Ministero, degli avvocati, degli imputati, della persona offesa e di tutti gli altri attori del processo stesso e, con entusiasmo e sana curiosità, interagiscono nelle aule dove di norma si svolgono i veri processi penali nei confronti di imputati minorenni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi che il progetto si è prefisso erano molteplici: - accrescere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva negli adolescenti; - accrescere la conoscenza e l'accettazione consapevole delle regole sociali e delle norme giuridiche che disciplinano i reati minori tipici; - conoscere le istituzioni e le leggi che garantiscono i diritti dei minori ed i limiti dell'imputabilità del reato; - aumentare la conoscenza dei fattori macro-sociali che agiscono da antidoto alla criminalità minorile; - promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e della coesione sociale; - istruire gli adolescenti in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione; - fornire gli strumenti per la valutazione delle conseguenze dei reati specifici ed i rischi conseguenti per sé e per gli altri; - sviluppare la capacità di agire e partecipare ai processi di cambiamento e diffusione della legalità e della coscienza civile.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Aula generica

PROGETTO NAZIONALE FAI

Anche quest'anno la nostra Scuola vuole coinvolgere le nuove generazione in attività



ed iniziative culturali e formative sui temi dell'arte, dell'ambiente, della cultura e della storia ed educare gli allievi a percepire le tracce storiche del nostro passato e l'ambiente naturale come "forme viventi che provocano stupore e favoriscono emozioni intense, affinano il gusto destando sensibilità nuove, potenziando così l'amore per il bello.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le competenze attese alla fine del progetto sono le seguenti: • Sensibilizzare alle tematiche ambientali, capacità di considerare l'ambiente una risorsa, utilizzo delle nuove tecnologie, attenzione alla disabilità. • Conoscere gli itinerari e i percorsi naturalistico-paesaggistici o relativi ai Beni Culturali, innovativi e attraenti, finalizzati all'acquisizione di abitudini permanenti, volte a garantire ben "essere" individuale e di gruppo e conoscenza approfondita delle risorse ed attrattori del territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Aula generica

OLIMPIADI DELLA MULTIMEDIALITA' - MEDIASHOW

❖ Concorso internazionale sulla multimedialità. Promotori MIUR e AICA Promuove un momento di riflessione sugli sviluppi e le trasformazioni del mondo contemporaneo causati dalle nuove tecniche di comunicazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Far riflettere gli studenti sugli sviluppi e le trasformazioni del mondo contemporaneo, attraverso l'uso delle nuove tecniche di comunicazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica



❖ **PROGETTO MOVIMENTO E SPORT A SCUOLA/CAMPIONATI STUDENTESCHI**

Il progetto si propone come finalità l'approfondimento delle tematiche connesse alla pratica sportiva, sia nella dimensione agonistica che sociale, favorendo la conoscenza delle attività più consoni alle proprie caratteristiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • stimolare gli alunni a svolgere regolarmente un'attività fisica • migliorare le capacità coordinative e condizionali • migliorare ed affinare le abilità tecniche di base sia negli sport individuali che di squadra • vivere concretamente esperienze socializzanti e di confronto anche con ragazzi appartenenti a gruppi classe diversi, favorendo una didattica inclusiva • sperimentare ulteriormente il rispetto delle regole e degli altri • favorire un positivo rapporto con l'ambiente ed il territorio in cui viviamo

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive:



Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

START UP/INVITO ALLO SPORT E ALL'AMICIZIA

- ❖ L'attività consiste nello studio preliminare di una disciplina sportiva selezionata. Successivamente si organizza l'incontro con un campione e la dimostrazione della disciplina stessa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • Sensibilizzazione per le tematiche ambientali, capacità di considerare l'ambiente una risorsa, utilizzo delle nuove tecnologie, attenzione alla disabilità. • Conoscenza di itinerari e percorsi sportivi polivalenti, innovativi e attraenti, finalizzati all'acquisizione di abitudini permanenti, volte a garantire ben "essere" individuale e di gruppo. • Metodologia didattica laboratoriale, collaborazioni e sinergia con istituzioni, enti, associazioni, esperti di settore, famiglie (protocollo CAI - MIUR). Realizzazione eventi, banca dati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO CARNEVALE DEL POLLINO**

Le attività sono svariate: 1) Cineforum 2) Preparazione al seminario di studi demotnoantropologici 3) Allestimento carro allegorico 4) Creazione abiti mascherati con relative coreografie

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e sostenere il più importante evento delle tradizioni popolari del territorio e comprendere le dinamiche profonde del "mondo alla rovescia".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖

Aule:

Magna

❖

Teatro

Aula generica

❖ **PROGETTO : POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA (LICEO BIOMEDICO)**

L'I.I.S. "Mattei-Pitagora-Calvosa" di Castrovillari intende partecipare alla selezione pubblica del Ministero dell'Istruzione (che si terrà in primavera 2019) per l'individuazione di licei scientifici in cui attuare il percorso di potenziamento- orientamento di "Biologia a curvatura biomedica" . In attesa dell' autorizzazione da parte del MIUR realizza il Progetto di potenziamento-orientamento di Biologia con curvatura biomedica è di durata triennale per un totale di 150 ore a partire dal terzo anno di corso del Liceo Scientifico ed e aperto a tutti gli studenti interessati iscritti nei vari indirizzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi : • Appassionare gli allievi allo studio della Biologia e della Medicina; • Favorire la costruzione di una solida base culturale di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico; • Fare acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute; • Far sviluppare valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

docenti di Scienze e medici individuati dai relativi ordini

Risorse Materiali Necessarie:

❖	<u>Laboratori:</u>	Chimica Scienze
❖	<u>Aule:</u>	Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata
*L'attività consiste nel promuovere e facilitare le attività laboratoriali, utilizzando gli spazi e gli strumenti tecnologici di cui dispone la scuola.
Inoltre il team per l'innovazione dovrà promuovere l'utilizzo da parte dei docenti dei software didattici, delle piattaforme on line e del registro elettronico.*

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'attività prevede il potenziamento delle competenze digitali degli alunni attraverso la partecipazione a concorsi e alle attività previste per il conseguimento di certificazioni ECDL.

In particolare si prevede l'organizzazione del concorso "A GARA DI PNSD", al quale parteciperanno singoli studenti, gruppi di alunni o intere classi, con la realizzazione di presentazioni multimediali, con successiva pubblicazione sul sito Web delle migliori produzioni.

Inoltre sarà curata dal team per l'innovazione digitale la partecipazione degli studenti a concorsi, progetti, convegni, seminari proposti

dal MIUR o da altri Enti sul tema dell'innovazione digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD, per informare docenti, personale, alunni e famiglie sulle iniziative inerenti all'innovazione digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Nell'ambito dello spazio, una sezione sarà riservata al personale scolastico, e conterrà materiale informativo e link relativi a software didattici e piattaforme on line open source.

Un'altra sezione sarà aperta a tutti gli utenti e conterrà informazioni su concorsi e iniziative sul tema del PNSD.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LS "E.MATTEI" CASTROVILLARI - CSPA07901D ITC

"PITAGORA" CASTROVILLARI - CSTD079019

SERALE ITC PITAGORA CASTROVILLARI - CSTD07951P ITG

"CALVOSA" CASTROVILLARI - CSTL07901Q

Criteria di valutazione comuni:

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa. Su questo piano, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e tecnica delle sue articolazioni. Tali obiettivi assumono ampiamente, alla fine del primo biennio, quanto attualmente richiesto ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione (Decreto 22 Agosto 2007, n. 139, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e articolo 2 comma 4 del Regolamento dei licei e Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito,

con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.). I risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale e tecnica sono divisi nelle cinque aree 1: metodologica; 2: logico-argomentativa; 3: linguistica e comunicativa; 4: storico-umanistica; 5: scientifica, matematica e tecnologica.

Strategie per il conseguimento degli obiettivi

All'inizio dell'anno scolastico, ciascun Consiglio di Classe elabora la sua programmazione didattica in accordo con i contenuti del presente Piano dell'Offerta Formativa e di quanto stabilito in precedenza dal Collegio Docenti, secondo le Linee di indirizzo generali proposte dal Consiglio d'Istituto. La programmazione didattica ha le seguenti caratteristiche:

- delinea il percorso formativo della classe e dei singoli studenti, adeguando ad essi gli interventi operativi;
- utilizza il contributo delle varie discipline per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative;
- è sottoposta a verifiche sistematiche e alla valutazione dei risultati ottenuti, per un adeguamento continuo alle esigenze formative.

Impegni di ogni Consiglio di Classe sono:

- l'analisi dei livelli di partenza della classe;
- l'individuazione degli obiettivi cognitivi e comportamentali delle singole discipline;
- l'individuazione degli obiettivi comuni e trasversali per interventi di tipo pluridisciplinare;
- l'esplicitazione dei livelli minimi da raggiungere;
- la verifica della coerenza degli obiettivi disciplinari;
- la definizione di metodologie e strumenti di lavoro congiunti;
- la programmazione del recupero, del sostegno, dell'approfondimento, incluse le attività di arricchimento formativo (visite guidate, viaggi di istruzione, etc.);
- la pianificazione delle verifiche, nel rispetto dei carichi di lavoro sostenibili dagli studenti.

La valutazione didattica

Circa la valutazione dell'apprendimento, si terrà conto dei seguenti elementi:

- Partecipazione, impegno ed interesse;
- acquisizione delle conoscenze;
- interiorizzazione delle conoscenze;
- rielaborazione critica delle conoscenze;
- acquisizione di specifiche abilità tecniche e linguistiche, disciplinari e /o trasversali;

- raggiungimento di adeguati livelli di competenza attraverso la ricontestualizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite.

In relazione al conseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi presi in considerazione nella programmazione, si fa riferimento alle griglie di valutazione consultabili in allegato. E' anche implicito che valutare non è limitarsi ad osservare il percorso dell'alunno e registrarne i risultati, ma è anche individuare le cause che provocano risultati di fallimento, per predisporre strategie di recupero e piani d'intervento differenziati secondo i problemi. La verifica che accerta le competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio. La valutazione è sempre anche l'espressione di un giudizio complessivo, cui concorrono più elementi, sia il raggiungimento di specifiche competenze, misurato attraverso verifiche mirate, sia una serie di comportamenti d'apprendimento che corrispondono ad obiettivi trasversali fatti propri dai Consigli di classe secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti.

Valutazione sistema Invalsi

La scuola ha attivato al suo interno il nucleo di autovalutazione così come previsto dalla vigente normativa in concerto con l'INVALSI.

L'Istituto:

effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni di istruzione e di istruzione e formazione professionale, anche nel contesto dell'apprendimento permanente; in particolare gestisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV); studia le cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica con riferimento al contesto sociale ed alle tipologie dell'offerta formativa;

effettua le rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole; predispone annualmente i testi della nuova prova scritta, a carattere nazionale, volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti nell'esame di Stato al terzo anno della scuola secondaria di primo grado;

provvede alla valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti a conclusione dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore, utilizzando le prove scritte degli esami di Stato secondo criteri e modalità coerenti con quelli applicati a livello nazionale per garantirne la comparabilità;

fornisce supporto e assistenza tecnica all'amministrazione scolastica, alle regioni,

agli enti territoriali, e alle singole istituzioni scolastiche e formative per la realizzazione di autonome iniziative di monitoraggio, valutazione e autovalutazione;
svolge attività di formazione del personale docente e dirigente della scuola, connessa ai processi di valutazione e di autovalutazione delle istituzioni scolastiche;
definisce le procedure da seguire per la loro valutazione, formula proposte per la formazione dei componenti del team di valutazione e realizza il monitoraggio sullo sviluppo e sugli esiti del sistema di valutazione.

L'INVALSI è soggetto alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione che individua le priorità strategiche delle quali l'Istituto tiene conto per programmare la propria attività.

La valutazione delle priorità tecnico-scientifiche è riservata all'Istituto.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Documento allegato

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva nessun voto può essere inferiore a sei decimi. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Ai fini della valutazione finale di ciascuno alunno, è richiesta, poi, ai sensi dell' art. 14, comma7 del DPR 22 Giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell' orario annuale personalizzato.

Le esperienze formative (credito formativo) che ogni alunno può aver maturato, anche al di fuori della scuola, possono contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato, nessun voto può essere inferiore a sei decimi. Sempre ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Ai fini della valutazione finale di ciascuno alunno, è richiesta, poi, ai sensi dell' art. 14, comma7 del DPR 22 Giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell' orario annuale personalizzato.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del

secondo ciclo. Le esperienze formative (credito formativo) che ogni alunno può aver maturato, anche al di fuori della scuola, possono contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Documento allegato

ALLEGATI: CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA



Inclusione

Punti di forza

La scuola organizza svariate attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari degli alunni con disabilità o con qualsiasi altra difficoltà di apprendimento; le attività favoriscono in maniera efficace e positiva tale inclusione. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano una metodologia didattica basata sul principio dell'inclusione, che risulta essere efficace. Tutti i docenti che costituiscono il Consiglio di Classe partecipano alla formulazione dei PEI. Il monitoraggio circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati viene effettuato con regolarità ponendo in essere tutte le modifiche che si dovessero rendere necessarie in itinere. La scuola si prende cura degli alunni con BES, intervenendo sul contesto, oltre che sul soggetto, rimuovendo gli ostacoli che impediscono il successo degli apprendimenti e avendo cura di aggiornare i PDP con regolarità. Il processo formativo comprende le attività di accoglienza per gli studenti stranieri, attraverso l'analisi dei bisogni e dei prerequisiti, approntando attività di recupero, sostegno e potenziamento ai fini dell'integrazione- inclusione. La scuola organizza corsi, progetti, convegni, dibattiti in relazione alla valorizzazione delle "diversità" con una buona ricaduta sui rapporti fra gli alunni.

Punti di debolezza

Le azioni sistematiche di valutazione per l'accertamento della presenza di alunni con

DSA e BES sono effettuate soltanto per alcune classi dell'Istituto. La rilevazione di tali problematiche è spesso demandata alla sensibilità del singolo docente o del consiglio di classe o a segnalazioni da parte della famiglia. Non sempre semplice è l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno con le associazioni ed enti esterni alla scuola per attività extra curricolari integrative e per un progetto di vita. Il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative risulta modesto. La disponibilità di risorse aggiuntive, utilizzabili per la realizzazione del progetto di inclusione, è limitata.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Si registrano difficoltà di apprendimento soprattutto nel primo biennio. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni sono stati attivati corsi di recupero in orario extra curricolare in alcune discipline. Sono stati attivati, inoltre, progetti mirati a potenziare le competenze di base in ambito linguistico e scientifico- tecnologico. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, organizzando gare, concorsi, manifestazioni, stage anche all'estero e convegni. Gli interventi di potenziamento realizzati risultano piuttosto efficaci anche se devono essere sempre perfezionati. Nel lavoro d'aula vengono utilizzati interventi individualizzati in funzione degli studenti con BES come LIM, PC, software e altro, tutte le classi della scuola utilizzano tali modalità.

Punti di debolezza

Le attività di recupero e approfondimento andrebbero inserite in maniera organica nella programmazione curricolare dei singoli docenti, con la effettiva disponibilità di risorse economiche ai fini della realizzazione dei corsi necessari. Non sono previsti strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti che hanno mostrato maggiori difficoltà degli apprendimenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti
curricolari Docenti di
sostegno

Specialisti ASL Famiglie

Referente Inclusione alunni con BES/DSA

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'Istituzione scolastica secondo le leggi che disciplinano le azioni relative agli alunni con difficoltà e con l'accordo dei genitori e il supporto dell'équipe degli specialisti dell'ASP di competenza, si riunisce periodicamente per la definizione e la compilazione dei PEI con relativo monitoraggio periodico. Il processo viene monitorato sin dal momento della progettazione ed alla conclusione del percorso per consentire agli alunni di raggiungere il successo formativo. I vari Consigli di Classe rifletteranno in modo opportuno e puntuale sulle dinamiche e la funzionalità di tale processo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione dei PEI sono coinvolti: 1. Dirigente Scolastico 2. docenti di sostegno 3. équipe ASP di competenza 4. Referente inclusione

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:



Nel nostro Istituto le famiglie sono continuamente informate e sensibilizzate sui problemi della sfera adolescenziale e soprattutto per l'individuazione di alunni con difficoltà, senza trascurare l'informazione circa le problematiche degli alunni con DSA. Le attività riguardano incontri in Auditorium ubicato nell'Istituto, partecipazione alla settimana nazionale della Dislessia e consulenza gratuita attraverso lo sportello di ascolto, attivato nel nostro Istituto in protocollo di intesa con l'AID.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti diversamente abili La valutazione educativo-didattica degli studenti con disabilità, di esclusiva competenza del personale docente, avviene sulla base del P.E.I. che non è l'oggetto bensì lo strumento di progettazione degli interventi. Tutti i docenti della classe, non solo l'insegnante di sostegno, concorrono al successo del percorso scolastico dell'alunno con disabilità; tutti i docenti quindi sono corresponsabili del momento valutativo. Il P.E.I. può essere redatto in conformità agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente riconducibili, ma può anche definire percorsi con obiettivi didattici e formativi differenziati. Nell'uno e nell'altro caso la valutazione rappresenta una fase ineludibile proprio per il carattere formativo ed educativo che essa acquisisce nei confronti dell'allievo. Per la programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibile ai programmi ministeriali è necessario il consenso della famiglia (art. 15, comma 5, O.M. n. 90 del 21/5/01). Gli studenti vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al P.E.I. e che hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi. Gli studenti che seguono una programmazione differenziata possono partecipare agli esami di stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali Per gli studenti che seguono una programmazione redatta in conformità agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o ad essi globalmente riconducibili, la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, può predisporre prove equipollenti a quelle predisposte per gli altri candidate. Le prove di esame, siano esse uguali a quelle del resto della classe oppure equipollenti, devono consentire di verificare che lo studente con disabilità abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma. La valutazione degli studenti con DSA Ai sensi della Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 agli studenti con DSA sono garantite adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli

esami di Stato. Le modalità valutative debbono consentire allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. In ragione di ciò la valutazione degli studenti con DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, di seguito descritte:

- Strumenti compensativi
- sintesi vocale
- registratore
- programmi di video scrittura con correttore ortografico
- calcolatrice
- Strumenti meno evoluti quali tabelle, formulari, mappe concettuali, ecc.
- Misure dispensative
- lettura ad alta voce
- tempi aggiuntivi durante le prove
- adeguata riduzione del carico di lavoro
- dispensa dalla valutazione delle prove scritte di lingua straniera
- esonero dall'insegnamento della lingua straniera nel suo complesso

La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile, pertanto le prove di verifica verranno programmate informando lo studente. Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione. La valutazione degli studenti con altri BES Nella Direttiva del Miur del 27 dicembre 2012 si afferma che i Consigli di classe possono avvalersi per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010. In sede d'esame, però, non è prevista alcuna forma dispensativa (ordinanza n. 11 del maggio 2015), ma solo strumenti compensativi. Per tale motivo gli alunni con Bisogni Educativi Speciali saranno valutati in base al PEI e ad un eventuale PDP che dovranno raccordarsi con una progettazione e con una didattica strutturalmente inclusive. Pertanto, gli insegnanti dovranno definire gli elementi della Didattica Inclusiva che saranno la base delle attività formative; dall'attivazione dell'apprendimento cooperativo e tutoring, alla didattica laboratoriale, all'uso inclusivo delle tecnologie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientamento scolastico favorire non solo una scelta consapevole del percorso scolastico e professionale di ciascuno alunni, ma è anche un'arma importante per contrastare il fenomeno della dispersione. Oggi, infatti, si considera l'orientamento come un processo accessibile a tutti in maniera permanente, che accompagna la

persona lungo tutto l'arco della vita. Non più un orientamento informativo, ma un orientamento formativo che "investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita, ed è trasversale a tutte le discipline". Per questo il nostro Istituto, si pone di costruire, per tutti gli alunni, ma in particolar modo per i BES, le competenze trasversali da spendere nel mondo del lavoro attraverso non solo l'alternanza scuola-lavoro, in cui gli alunni si cimentano in esperienze nelle quali le competenze trasversali trovano l'ambiente ideale per svilupparsi e maturare, ma anche attraverso i PON che hanno l'obiettivo di rafforzare le competenze a sostegno della capacità di scelta e gestione dei percorsi formativi e di vita dei nostri alunni. A ciò si deve aggiungere l'attività dello sportello AID che fornisce consulenza e ascolto con la collaborazione di personale quali specialisti, psicopedagogisti formati dall'ente stesso.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. AREA 1 (Revisione e monitoraggio P.T.O.F) AREA 2 (Inteventi e Servizi agli Studenti. Alternanza Scuola/Lavoro) AREA 3 (Coordinamento e gestione attività di continuità, orientamento in Ingresso ed Uscita, Tutoraggio studenti)	5
Capodipartimento	I Dipartimenti hanno, quindi, l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari	7



	<p>ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Essi costituiscono, quindi, un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare), secondo le direttive del Trattato di Lisbona (sottoscritto dai capi di governo dei 27 Paesi dell'Unione il 13 dicembre 2007). LETTERE STORIA E FILOSOFIA, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE MATEMATICA, INFORMATICA E FISICA SCIENZE, CHIMICA, FISICA (ITCG) E GEOGRAFIA INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO SCIENZE MOTORIE DISCIPLINE TECNICHE, GIURIDICHE ED ECONOMICHE</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>I compiti del responsabile di laboratorio sono: controllare e verificare, in avvio di anno scolastico, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44); indicare, all'inizio dell'anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando</p>	<p>8</p>



	criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti;	
Animatore digitale	L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento Attività di recupero/approfondimento Attività di sostituzione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento Attività di sostituzione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
A019-FILOSOFIAE STORIA	Attività di insegnamento Attività di sostituzione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1



A026 - MATEMATICA	Attività di insegnamento Attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A027 - MATEMATICAE FISICA	Attività di insegnamento Attività di sostituzione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività di insegnamento Attività di sostituzione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di insegnamento Attività di sostituzioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento Attività di sostituzione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di insegnamento Attività di sostituzione Impiegato in attività di:	2



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Attività di insegnamento Attività di sostituzione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività di insegnamento Attività di sostituzione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività di insegnamento Attività di sostituzione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B002 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA	Attività di insegnamento Attività di sostituzione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Attività di insegnamento Attività di sostituzione Attività di sostegno all'organizzazione dell'Istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Ha la funzione di sovrintendere ai servizi amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	L'Ufficio protocollo assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
Ufficio per la didattica	L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio per il personale si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali.</p> <p>· Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell’anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **SCUOLE DEL POLLINO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---



❖ **SCUOLE DEL POLLINO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **“EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO”**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ **CONVENZIONE CON L'ORDINE DEI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CASTROVILLARI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
--	---



❖ **CONVENZIONE CON L'ORDINE DEI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CASTROVILLARI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tirocinio Alternanza scuola lavoro degli alunni del corso AFM - SIA dell'ITC "Pitagora"

❖ **CONVENZIONE CON IL COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI COSENZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Tirocinio Alternanza scuola lavoro per gli alunni dell'indirizzo CAT dell'ITG "Calvosa"

❖ **CONVENZIONE CAF-ITALIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tirocinio Alternanza scuola lavoro degli alunni del corso AFM - SIA dell'ITC "Pitagora"

❖ **CONVENZIONE CON IL COMUNE DICASTROVILLARI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tirocinio Alternanza scuola lavoro degli alunni del corso AFM - SIA dell'ITC "Pitagora"



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Per come stabilito nella Conferenza dei servizi della Scuola Polo I.C.S. TAVERNA- MONTALTO UFF. , si realizzeranno le UU.FF. e i Laboratori inerenti alla III annualità del PNF Docenti. U.F. 1 - Scuola Partecipata Obiettivi: 1. Caratterizzare la scuola come comunità professionale impegnata nella progettazione ORGANIZZATIVA partecipata, gestione e valutazione della propria offerta formativa. 2. Sperimentare e implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe (aule laboratori, spazi alternativi all'aula, diversi moduli orari, diversa composizione del gruppo-classe). 3.

Promuovere il lavoro collaborativo tra gli insegnanti. 4. Rafforzare la capacità della scuola di utilizzare risorse umane per migliorare la qualità della didattica e degli apprendimenti degli alunni. 5. Migliorare le dinamiche relazionali tra docenti. 6. Sviluppare competenze per migliorare i rapporti scuola-famiglia. U.F. 2 - Lavoro cooperativo e leadership partecipata.

Obiettivi: 1. Promuovere il lavoro cooperativo per rafforzare la collegialità. 2. Promuovere forme di leadership educativa favorendo il lavoro collaborativo tra gli insegnanti, la formazione di staff, rapporti con la dirigenza scolastica. 3. Rafforzare la capacità di ogni scuola di utilizzare risorse umane per migliorare gli apprendimenti. 4. Promuovere competenze gestionali per il miglioramento dell'Istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

U.F. 3 - Curricolo verticale di cittadinanza globale Obiettivi: 1. Sviluppare la capacità di





progettare curricula flessibili e aperti alla cittadinanza globale al fine di: □ promuovere una interpretazione moderna e inclusiva della cittadinanza consapevole e delle competenze di cittadinanza; □ favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e delle relazioni con gli altri; □ promuovere competenze di cittadinanza attiva attraverso metodi di didattica integrata che incoraggino i processi di pensiero e di analisi su temi legati alle dimensioni civiche e gli intrecci tra gli skills for life e l'educazione alla cittadinanza; U.F. 4 - Argomentare e dibattere come base della democrazia. Obiettivi: 1. Promuovere il debate come metodologia didattica capace di sviluppare: □ il «pensare in modo nuovo», la consapevolezza della necessità di giustificare ogni argomentazione proposta; □ l'acquisizione della consapevolezza delle responsabilità, dei diritti e dei doveri che implica l'essere membro di una comunità; □ la partecipazione ai processi democratici all'interno di una comunità; □ l'attenzione a prospettive alternative e il rispetto per il punto di vista dell'altro; □ la valutazione critica delle informazioni; □ i valori dell'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

SCUOLA-LAVORO

U.F. 5 - L'alternanza come modalità didattico-formativa. Obiettivo: 1. Promuovere l'alternanza- formativa al fine di: □ Facilitare, nello studente, l'acquisizione di conoscenza: di sé (della propria storia, dei valori, degli atteggiamenti, degli interessi e delle motivazioni), dell'ambiente dove vive e con cui interagisce (caratteristiche, opportunità, risorse), della relazione tra sé e l'ambiente (la rappresentazione di sé nell'ambiente, gli stili di apprendimento, di azione, di pensiero, di relazione, il fronteggiare situazioni problematiche). □ Consentire allo studente di valorizzare le risorse personali ed individuare le aree potenzialmente sviluppabili. □ Condurre lo studente a pianificare il proprio futuro scolastico/lavorativo mediante la definizione degli obiettivi, l'individuazione dei percorsi possibili in relazione al contesto di riferimento.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LINGUA INGLESE**

Formazione finalizzata alla certificazione linguistica. Obiettivi: Sviluppare competenze linguistico-comunicative livello A2 Sviluppare competenze linguistico –comunicative livello B1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

INCLUSIONE E DISABILITA'

❖ U.F. 12 – La governance dell'inclusione. Obiettivi: 1. Sviluppare competenze sui temi dell'inclusione e della disabilità, privilegiando e migliorando il coinvolgimento dei genitori degli alunni disabili, dei docenti specializzati e di tutti i docenti nei processi di integrazione. 2. Approfondire le innovazioni introdotte con il D.Lgs. 66/2017.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

U.F. 6 - Educazione all'affettività. Obiettivi: 1. Incentivare nei docenti l'utilizzo di metodi che privilegino gli aspetti emotivi del processo di sviluppo dell'allievo, attraverso un percorso di approfondimento sull'educazione all'affettività e alle emozioni, sull'intelligenza emotiva, sulla relazione empatica, sull'ascolto e sulla comunicazione verbale e non verbale. 2. Promuovere il benessere degli studenti al fine di contrastare l'insuccesso scolastico e la dispersione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INNOVAZIONI RELATIVE ALL'AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito